



## **RESPONSABILITA': INTERPRETAZIONE AUTENTICA**

L'ATTUAZIONE DELLA NUOVA NORMATIVA RIGUARDANTE LE SANZIONI DISCIPLINARI, CON L'ATTIVAZIONE DELLA LEGGE 150, HA DEMANDATO, PER MOTIVI NON GRAVI, IL POTERE SANZIONATORIO AL DIRIGENTE.

NELLA NOSTRA REALTA' LAVORATIVA NE SCATURISCE E SI REGISTRA, UN IMPROVVISO AUMENTO DEGLI ACCERTAMENTI SANZIONATORI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE CIVILE.

QUESTA AZIONE E' RISULTATA, IN QUALCHE CASO, STRUMENTALE, AVVIATA PER FINI DIVERSI DAL SEMPLICE ACCERTAMENTO DELLA VIOLAZIONE; NE E' ESEMPIO EVIDENTE L'INIZIATIVA RIVOLTA NEI CONFRONTI DI RAPPRESENTANTI DI QUESTA ORGANIZZAZIONE PER UN USO INTIMIDATORIO DELLO STRUMENTO SANZIONATORIO COME DETERRENTE DI INIZIATIVE VOLTE A FAR EMERGERE GESTIONI CLIENTELARI, NON TRASPARENTI E MORALMENTE INACCETTABILI.

L'IDEA DI RESPONSABILIZZAZIONE ALLA BASE DELLA NUOVA NORMATIVA DI RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CONCENTRA TUTTO IL POTERE NELLE MANI DI UN SINGOLO CHE DIVIENE "ARTEFICE, ARBITRO E CARNEFICE".

SI PENSI PER ESEMPIO ALLA PARTE DELLA NORMATIVA RIGUARDANTE LA VALUTAZIONE MERITOCRATICA DEL PERSONALE CON L'INSERIMENTO E/O L'ESCLUSIONE DI PERSONALE "NON GRADITO" DALLE FASCE DI PRODUTTIVITA' E LA CONSEGUENTE ELIMINAZIONE DALLA REALTA' LAVORATIVA IN CASO DI REITERATO GIUDIZIO NEGATIVO.

RISULTA DEL TUTTO EVIDENTE IL RISCHIO, IN MANCANZA DI CORRETTIVI ADEGUATI, CHE LA MERITOCRAZIA SIA SOLO LA FACCIATA DIETRO LA QUALE SI NASCONDE UNA DISCRIMINAZIONE SELVAGGIA.

QUINDI, TUTTO IL PROCESSO E' CARATTERIZZATO UNICAMENTE DALL'ASPETTO REPRESSIVO, NON DEMOCRATICO E DISCRIMINATORIO E NON, INVECE, IMPRONTATO ALL'EVOLUZIONE ED ALL'ELEVAZIONE DEL BAGAGLIO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL PERSONALE.

TANT'E' CHE IN UNA SITUAZIONE ECONOMICA DI PROFONDA CRISI, DISASTRATA NEI CONTI PUBBLICI, QUAL'E' QUELLA ATTUALE, I FINANZIAMENTI VENGONO FINALIZZATI AD USO E CONSUMO DI "POCHI ELETTI".

L'ENORME DIVARIO IN TERMINI ECONOMICI, PER ESEMPIO, TRA PERSONALE CIVILE E PERSONALE MILITARE, NE E' L'EVIDENTE ASSIOMA. PER CONTRO, LE ESIGUE ED IRRISORIE RISORSE ECONOMICHE CHE SERVIREBBERO AD INTRAPRENDERE INIZIATIVE VOLTE A QUALIFICARE IL PERSONALE CIVILE NON VENGONO INTRAPRESE ED ANZI USATE IN MANIERA DISCRIMINATORIA, AMBIGUO E CONFLITTUALE TRA LO STESSO PERSONALE CIVILE.